



Direzione Personale, Organizzazione, Performance  
Dirigente Dott. Fabrizio Cherchi  
Coordinamento personale docente e concorsi

AVVISO PUBBLICATO SULLA G.U. - IV<sup>a</sup> SERIE SPECIALE -  
N. 6 DEL 19 GENNAIO 2024  
SCADENZA INVIO DOMANDE: 19 FEBBRAIO 2024

**Oggetto:** Selezione pubblica per il reclutamento di n.1 ricercatore/ricercatrice a tempo determinato tenure track (RTT), riservati a candidati/e che sono, o sono stati, per almeno un anno ricercatori a tempo determinato di tipologia a) o, per almeno tre anni, titolari di uno o più assegni di ricerca - codice selezione rttA\_04D\_0124\_08/E2

## IL RETTORE

- VISTA** la Legge 9.05.1989, n. 168, relativa all'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;
- VISTO** lo Statuto dell'Ateneo, emanato con D.R. n. 339 del 27.03.2012, pubblicato nella G.U. - Serie generale - n. 89 del 16.04.2012, e s.m.i.;
- VISTA** la Legge 7.08.1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA** la Legge 5.02.1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- VISTO** il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO** il D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTA** la Legge 15.04.2004, n. 106, recante norme relative al deposito dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
- VISTO** il D. Lgs. 7.03.2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D. Lgs. 11.04.2006, n. 198, recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- VISTO** il D.P.R. 3.05.2006 n. 252, regolamento recante norme in materia di deposito dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
- VISTA** la Legge 30.12.2010, n. 240, e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, e in particolare l'art. 24;
- VISTO** il vigente "Regolamento per la stipula dei contratti da ricercatore/ricercatrice a tempo determinato tenure track (RTT) presso l'Università degli Studi di Cagliari";
- VISTO** il D.M. 25.05.2011, n. 243, che individua criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione



dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

**VISTO** il Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Cagliari, emanato con D.R. n. 274 del 12.03.2019;

**VISTO** il D.M. 30.10.2015, n. 855, pubblicato nella G.U. della Repubblica n. 271 del 20.11.2015, con il quale vengono rideterminati i settori concorsuali, raggruppati in macrosettori, di cui all'art. 15 della legge 240/2010;

**CONSIDERATO** che il Senato Accademico, nella seduta del 26.07.2022 ha espresso parere favorevole sui criteri di ripartizione dei Punti Organico per il triennio 2022-2024;

**CONSIDERATO** che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.07.2022, ha approvato i criteri di ripartizione dei Punti Organico per il triennio 2022-2024;

**CONSIDERATO** che il Senato Accademico, nella seduta del 26.09.2022 ha espresso parere favorevole all'assegnazione dei punti organico per la programmazione triennale 2022-2024 ai Dipartimenti, utilizzando i criteri di ripartizione per il triennio 2022-2024 approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.07.2022, e ha preso atto che le procedure/selezioni saranno pubblicate, seguendo l'ordine di priorità indicato nelle delibere dipartimentali, a seguito dell'autorizzazione che il Consiglio di Amministrazione concederà in base alle disponibilità di budget, della conclusione delle procedure già bandite, dell'Indicatore di Sostenibilità Economico Finanziaria e dell'indicatore delle spese di personale, nonché dei P.O. ancora disponibili;

**CONSIDERATO** che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27.09.2022 ha approvato l'assegnazione dei punti organico per la programmazione triennale 2022-2024 ai Dipartimenti, utilizzando i criteri di ripartizione per il triennio 2022-2024 approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.07.2022, e che le procedure/selezioni saranno pubblicate, seguendo l'ordine di priorità indicato nelle delibere dipartimentali, a seguito dell'autorizzazione che il Consiglio di Amministrazione concederà in base alle disponibilità di budget, della conclusione delle procedure già bandite, dell'Indicatore di Sostenibilità Economico Finanziaria e dell'indicatore delle spese di personale, nonché dei P.O. ancora disponibili;

**VISTE** le delibere con cui i Dipartimenti hanno approvato la programmazione triennale delle posizioni da attivare;

**CONSIDERATO** che il Senato Accademico, nella seduta del 29.11.2022 ha espresso parere favorevole sulla programmazione triennale dei posti deliberati dai Dipartimenti, e ha preso atto che sarà dato mandato al Rettore affinché,



sentiti i Direttori dei Dipartimenti interessati, la pubblicazione dei bandi per la copertura dei posti deliberati dai Dipartimenti avvenga per gruppi semestrali in base a un'attenta valutazione e verifica delle disponibilità dei P.O., da effettuarsi semestralmente a conclusione delle procedure bandite e/o dei passaggi da Rtdb a P.A. deliberati dai Dipartimenti; delle disponibilità di budget; dell'Indicatore di Sostenibilità Economico Finanziaria (ISEF); dell'indicatore delle spese di personale;

**CONSIDERATO** che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30.11.2022 ha approvato la programmazione triennale dei posti deliberati dai Dipartimenti e ha dato mandato al Rettore affinché, sentiti i Direttori dei Dipartimenti interessati, la pubblicazione dei bandi per la copertura dei posti deliberati dai Dipartimenti avvenga per gruppi semestrali in base a un'attenta valutazione e verifica: delle disponibilità dei PO, da effettuarsi semestralmente a conclusione delle procedure bandite e/o dei passaggi da Rtdb a P.A. deliberati dai Dipartimenti; delle disponibilità di budget; dell'Indicatore di Sostenibilità Economico Finanziaria (ISEF); dell'indicatore delle spese di personale;

**PRESO ATTO** dell'ordine di priorità comunicato dai Direttori di Dipartimento;

**CONSIDERATO** che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale e architettura ha deliberato in data 13.12.2023 di integrare la programmazione 2022-2024 con l'inserimento di una posizione da ricercatore a tempo determinato tenure track (RTT) per il settore concorsuale 08/E2 – Restauro e storia dell'architettura (profilo SSD ICAR/19 – Restauro);

**CONSIDERATO** che il Senato Accademico, nella seduta del 19.12.2023, ha espresso parere favorevole all'integrazione della programmazione triennale 2022-2024 deliberata dal Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale e architettura con l'inserimento di una posizione da ricercatore a tempo determinato tenure track (RTT) per il SC 08/E2 – Restauro e storia dell'architettura (profilo SSD ICAR/19 – Restauro);

**CONSIDERATO** che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.12.2023, ha approvato l'integrazione della programmazione triennale 2022-2024 deliberata dal Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale e architettura con l'inserimento di una posizione da ricercatore a tempo determinato tenure track (RTT) per il SC 08/E2 – Restauro e storia dell'architettura (profilo SSD ICAR/19 – Restauro).



**DECRETA**

**ART. 1**

**(Selezione pubblica per il reclutamento di n. 1 ricercatore/ricercatrice  
a tempo determinato tenure track [RTT])**

Presso questa Università è indetta la selezione pubblica, indicata nella seguente tabella, per il reclutamento di n. 1 ricercatore/ricercatrice a tempo determinato tenure track (RTT), mediante stipula di un contratto sessennale di lavoro subordinato non rinnovabile, ai sensi dell'art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240 e del vigente "Regolamento per la stipula dei contratti da ricercatore/ricercatrice a tempo determinato tenure track (RTT)" presso l'Università degli Studi di Cagliari:

N.	Codice selezione	Settore concorsuale	Profilo (SSD)	Dipartimento
1	rttA_04D_0124_08/E2	08/E2	ICAR/19	Ingegneria civile, ambientale e architettura

Nella scheda allegata al presente bando, quale parte integrante dello stesso, sono contenute le seguenti informazioni (la scheda può essere visualizzata cliccando sul codice della selezione indicato nella suddetta tabella):

- a) il numero dei posti richiesti;
- b) il codice della selezione da indicare nella domanda di partecipazione;
- c) l'Area disciplinare;
- d) il settore concorsuale per cui la selezione è bandita;
- e) il profilo, mediante indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari (SSD);
- f) il Dipartimento che ha richiesto il posto;
- g) il numero massimo di pubblicazioni presentabili;
- h) la lingua/e straniera/e di cui i candidati dovranno dimostrare di possedere la conoscenza;
- i) la descrizione dell'attività di ricerca che il/la vincitore/vincitrice dovrà svolgere;
- j) la descrizione dell'attività didattica che il/la vincitore/vincitrice dovrà;
- k) la descrizione dell'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il/la vincitore/vincitrice dovrà svolgere;

Per le declaratorie dei settori concorsuali si rinvia al [D.M. 30 ottobre 2015, n. 855, pubblicato nella G.U. della Repubblica n. 271 del 20.11.2015.](#)

**ART. 2**

**(Requisiti per l'ammissione)**

La partecipazione alle selezioni pubbliche di cui all'art. 1 è riservata, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza, ai candidati in possesso del dottorato di ricerca, o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero, e che sono, o sono stati, per almeno un anno



ricercatori a tempo determinato di tipologia a) o, per almeno tre anni, titolari di uno o più assegni di ricerca.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, i candidati devono allegare alla domanda il provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente. Nel caso in cui il titolo estero non sia ancora stato riconosciuto valido sul territorio italiano, è necessario inviare alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs.165/2001 (<https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>), formale richiesta di equiparazione del proprio titolo a quello italiano e allegare copia della stessa alla domanda di partecipazione. Ai sensi della normativa vigente i candidati saranno ammessi alla selezione con riserva. Il Dipartimento della Funzione Pubblica concluderà il procedimento di riconoscimento solo nei confronti del/della vincitore/vincitrice della selezione, pertanto, rimane in capo a quest'ultimo/a l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione dell'esito della selezione, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca affinché la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica possa concludere il procedimento di riconoscimento. I suddetti candidati devono essere inoltre in possesso del seguente requisito:

- conoscenza della lingua straniera indicata nella scheda, che sarà verificata con una prova di accertamento linguistico.

Nel caso in cui il/la candidato/a sia in possesso di una certificazione di conoscenza della lingua straniera, di livello pari o superiore al B1, rilasciata da un Ente certificatore o da una Scuola di lingue o da un Centro linguistico universitario da non più di 5 anni dalla data di scadenza del bando, sarà esentato/a dalla prova di accertamento.

Saranno esclusi dalla selezione coloro che, oltre al mancato possesso dei suddetti requisiti, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande:

- a. siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- b. siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lett. d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
- c. abbiano, alla data di presentazione della domanda, un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con una professoressa o un professore di ruolo appartenente al Dipartimento che richiede la copertura del posto, o con il Rettore, o con il Direttore Generale o una/un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, oppure siano essi stessi componenti del Consiglio di Amministrazione.

Saranno inoltre esclusi dalla selezione i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o di seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio, nonché i soggetti che abbiano già usufruito, per almeno un triennio, dei contratti di cui al "Regolamento per la stipula dei contratti da ricercatore/ricercatrice a tempo determinato tenure track (RTT) presso l'Università degli Studi di Cagliari".



Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

### ART. 3

#### (Domanda di ammissione)

La domanda di partecipazione alla selezione, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

Il/la candidato/a dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, e devono essere allegati obbligatoriamente:

- la scansione di un documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale. I cittadini extraeuropei dovranno presentare la scansione del passaporto in corso di validità;
- l'elenco, sottoscritto e numerato, dei titoli valutabili contenente la dichiarazione sostitutiva di certificazioni o dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, relativa al possesso degli stessi;
- il curriculum, sottoscritto, della propria attività didattica e scientifica;
- l'elenco, sottoscritto e numerato, delle pubblicazioni scientifiche;
- le pubblicazioni scientifiche;
- l'eventuale certificato o attestato comprovante la conoscenza della lingua straniera indicata nella scheda relativa alla selezione a cui si intende partecipare, di livello pari o superiore al B1, rilasciato da non più di cinque anni dalla data di scadenza del bando da un Ente Certificatore o da una Scuola di Lingue o da un Centro Linguistico Universitario. In mancanza del certificato/attestato, il/la candidato/a verrà sottoposto/a ad accertamento della lingua straniera da parte della commissione;
- l'eventuale documentazione da cui risultino gli estremi del provvedimento che attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia, ai sensi della normativa vigente, del titolo di studio conseguito all'estero. Nel caso in cui detto riconoscimento non sia ancora stato effettuato, il candidato dovrà allegare la copia della richiesta di equiparazione del proprio titolo inviata alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs.165/2001.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via





e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice procedura indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

**La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 23:59 del 19.02.2024.**

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

a) Il/la candidato/a potrà registrarsi e accedere alla piattaforma utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - livello di sicurezza 2), selezionando l'Università di Cagliari tra gli enti disponibili. Qualora il candidato ne fosse sprovvisto potrà presentarne richiesta secondo le procedure indicate nel sito [www.spid.gov.it](http://www.spid.gov.it).

In caso di accesso con SPID, la domanda di partecipazione potrà essere presentata senza alcuna necessità di firma e verrà acquisita automaticamente dal sistema.

In alternativa il/la candidato/a potrà registrarsi e accedere utilizzando le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma o autenticarsi con il proprio account LOGINMIUR, REPRIS o REFEREES, qualora in possesso.

b) mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

c) chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibile i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza modificarlo in alcun modo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema.

Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

d) in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il/la candidato/a dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza modificarlo in alcun modo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.



Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale. Le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile.

I candidati devono dichiarare inoltre sotto la propria responsabilità:

1. la propria residenza e domicilio;
2. la cittadinanza posseduta;
3. di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
4. di non essere professore/professoressa o ricercatore/ricercatrice universitario/a di ruolo, ovvero esserlo stato e attualmente cessato dai predetti ruoli, nonché di non aver già usufruito, per almeno un triennio, dei contratti di cui al "Regolamento per la stipula dei contratti da ricercatore/ricercatrice a tempo determinato tenure track (RTT) presso l'Università degli Studi di Cagliari;
5. di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con una professoressa o un professore di ruolo appartenente al Dipartimento che richiede la copertura del posto, o con il Rettore, o con il Direttore Generale o una/un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, oppure siano essi stessi componenti del Consiglio di Amministrazione;
6. di non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lett. d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
7. di essere iscritti nelle liste elettorali, precisandone il comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
8. di essere in possesso del dottorato di ricerca, o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero, ovvero, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica, e di essere/di essere stati per almeno un anno ricercatori a tempo determinato di tipologia a) o, per almeno tre anni, titolari di uno o più assegni di ricerca;
9. di autorizzare il Settore Concorsi Personale Docente dell'Università di Cagliari ad inviargli le comunicazioni relative alla selezione esclusivamente tramite la casella di posta elettronica certificata indicata in domanda, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione della stessa;
10. di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dati da parte dell'Università degli studi di Cagliari per la categoria Cittadini, pubblicata sul sito [https://www.unica.it/unica/it/utility\\_privacy.page](https://www.unica.it/unica/it/utility_privacy.page).

**L'omissione anche di una sola delle dichiarazioni suddette comporta l'esclusione dalla procedura.**

Tutte le comunicazioni tra il Settore Concorsi Personale Docente e i candidati avverranno esclusivamente tramite PEC.





L'Università non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario, per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo PEC da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento della Posta Elettronica Certificata indicata nella domanda.

#### **ART. 4**

##### **(Presentazione titoli e pubblicazioni)**

I titoli valutabili sono i seguenti:

- 1) Dottorato di ricerca, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica, conseguito in Italia o all'Estero;
- 2) attribuzione di incarichi di insegnamento a livello universitario in Italia o all'Estero;
- 3) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- 4) realizzazione di attività progettuale relativamente ai gruppi scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- 5) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- 6) titolarità di brevetti relativamente ai gruppi scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- 7) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- 8) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per l'attività scientifica;
- 9) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei gruppi scientifico-disciplinari nei quali è prevista.

I titoli e le pubblicazioni devono essere corrispondenti a quelli indicati negli elenchi di cui all'art. 3.

Saranno valutabili esclusivamente le pubblicazioni in numero massimo indicato nella scheda della selezione a cui si intende partecipare.

Se i titoli sopra indicati sono stati conseguiti presso una Pubblica Amministrazione o presso gestori di pubblici servizi, i cittadini italiani e quelli appartenenti a Stati dell'Unione Europea devono dimostrarne il possesso mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni o dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, compilando il facsimile allegato al presente bando. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

I cittadini extracomunitari possono utilizzare la dichiarazione sostitutiva di certificazioni o dell'atto di notorietà, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato extracomunitario di cui lo straniero è cittadino, devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.



L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non verranno ritenuti valutabili documenti non allegati, già prodotti a questa o altra Amministrazione cui si facesse riferimento nella domanda.

La Commissione non prenderà in considerazione pubblicazioni difformi, o in edizione diversa, da quelle indicate nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione alla selezione.

Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n.252, entro la data di scadenza del bando di selezione.

Non saranno presi in considerazione gli atti prodotti dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

#### **ART. 5**

##### **(Esclusione dalla selezione)**

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. Il Rettore può disporre in ogni momento l'esclusione con decreto motivato.

#### **ART. 6**

##### **(Commissione giudicatrice)**

Le Commissioni giudicatrici, una per ogni singola procedura, saranno composte da tre professori/professoressa, individuati con le modalità previste dall'art. 8 del vigente "Regolamento per la stipula dei contratti da ricercatore/ricercatrice a tempo determinato tenure track (RTT) presso questa Università".

L'incarico di commissario/a è limitato a due procedure all'anno.

Non potranno essere nominati nelle Commissioni i professori e le professoressa che risultano essere componenti in carica del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico di questa Università. Non potranno far parte della Commissione professori o professoressa appartenenti alla stessa Università.

Deve considerarsi incompatibile e deve rinunciare all'incarico, dandone tempestiva comunicazione all'Ateneo, il/la commissario/a che abbia più del 50% della produzione scientifica in comune con quella presentata dai/dalle candidati/e

Il Rettore con proprio provvedimento nomina la Commissione giudicatrice.

Il decreto rettorale di nomina della Commissione sarà pubblicato sul sito internet dell'Università nella sezione concorsi e di detta pubblicazione sarà data comunicazione ai candidati.



La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce un obbligo inderogabile per i componenti, fatti salvi giustificati e documentati motivi.

#### ART. 7

##### (Ricusazione dei commissari)

Eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti della Commissione giudicatrice da parte di candidati devono essere presentate al Rettore nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina della Commissione giudicatrice nel sito internet <http://dirpersonale.unica.it/concorsi>.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

#### ART. 8

##### (Lavori della Commissione)

La prima convocazione della Commissione giudicatrice è effettuata dal/dalla Commissario/a interno/a, sentita la Commissione medesima. Nella prima seduta la Commissione giudicatrice individua al suo interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante.

La Commissione potrà utilizzare modalità telematiche per le riunioni, compresa quella relativa al colloquio con i candidati. In tal caso, la Commissione è tenuta ad adottare strumentazioni e accorgimenti idonei a garantire la trasparenza delle operazioni, l'identificazione e la parità di trattamento dei candidati, e dovrà assicurare il regolare e corretto svolgimento della discussione orale nonché garantire la massima riservatezza possibile delle comunicazioni.

1. La valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, in conformità anche con i criteri individuati con decreto del Ministro, avviene sulla base dei seguenti criteri generali riconosciuti anche in ambito internazionale:

*a) valutazione dei titoli e del curriculum:*

- a1) Dottorato di ricerca, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica, conseguito in Italia o all'Estero;
- a2) attribuzione di incarichi di insegnamento a livello universitario in Italia o all'Estero;
- a3) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- a4) realizzazione di attività progettuale relativamente ai gruppi scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- a5) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- a6) titolarità di brevetti relativamente ai gruppi scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- a7) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- a8) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per l'attività scientifica;
- a9) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei gruppi scientifico-disciplinari nei quali è prevista.



**b) Valutazione della produzione scientifica:**

- b1) coerenza con le tematiche del gruppo scientifico-disciplinare;
- b2) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- b3) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo;
- b4) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale.
- b5) Nell'ambito dei gruppi scientifico-disciplinari in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:
  - numero totale delle citazioni;
  - numero medio di citazioni per pubblicazione;
  - "impact factor" totale;
  - "impact factor" medio per pubblicazione;
  - combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

1. Il peso numerico attribuito ai criteri generali sarà ricompreso:

- tra 55 e 70 punti per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche;
- tra 30 e 45 punti per la valutazione dei titoli e del curriculum;

La somma dei singoli pesi numerici dovrà essere in ogni caso pari a 100 punti.

2. Sulla base dei suddetti criteri generali, la Commissione nella prima riunione provvederà a specificare e/o dettagliare come saranno utilizzati gli stessi e quale sarà il peso massimo attribuito a ciascuno di essi.

I criteri di valutazione definiti dalla Commissione saranno resi pubblici sul sito web dell'Ateneo e dell'avvenuta pubblicazione sarà data comunicazione ai candidati. La Commissione non potrà proseguire i lavori prima che siano trascorsi cinque giorni dalla data di pubblicazione.

Decorsi i termini di pubblicazione dei criteri, la Commissione avrà accesso all'elenco dei candidati e alla documentazione che gli stessi hanno presentato per la selezione.

3. Nel caso in cui i candidati siano in numero pari o superiore a sette per ogni posto messo a concorso, la Commissione giudicatrice effettua una valutazione preliminare dei candidati, utilizzando i criteri individuati con decreto del Ministro, che deve concludersi con un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato o di specializzazione.

A seguito della valutazione preliminare, saranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque in misura non inferiore a sei unità per ogni posto messo a concorso.

I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

4. I candidati ammessi verranno convocati con un preavviso di almeno 10 giorni per la discussione dei titoli e della produzione scientifica e per l'eventuale accertamento della conoscenza della lingua straniera indicata nel bando;

5. La Commissione procede poi, in base ai criteri predeterminati, all'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla



discussione. Supereranno la selezione i candidati che avranno riportato un punteggio totale pari o superiore a 60 punti.

Al termine dei lavori la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, formula la graduatoria sulla base dei punteggi riportati dai candidati e designa il/la vincitore/vincitrice della selezione.

La Commissione giudicatrice deve concludere la procedura di valutazione entro tre mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di un mese, il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della Commissione.

Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvede a dichiarare decaduta la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

#### **ART. 9**

##### **(Accertamento della regolarità degli atti)**

Gli atti della selezione sono approvati con Decreto Rettorale entro trenta giorni dalla consegna agli Uffici. Il decreto di approvazione atti sarà pubblicato sul sito web di Ateneo. Dell'avvenuta pubblicazione sono informati i candidati e il Dipartimento interessato.

#### **ART. 10**

##### **(Chiamata del vincitore/della vincitrice e stipula del contratto di lavoro)**

La chiamata dei/delle candidati/e vincitori/vincitrici della selezione viene approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione, informato il Dipartimento interessato.

Il vincitore /la vincitrice della selezione verrà chiamato/a a stipulare il contratto a tempo determinato entro il termine perentorio di novanta giorni dall'approvazione degli atti della selezione.

In caso di rinuncia alla stipula del contratto da parte del/della vincitore/vincitrice o di sue dimissioni entro sei mesi dall'inizio delle attività, il Consiglio di Amministrazione, sentito il Dipartimento interessato, può eventualmente approvare la chiamata di altro/altra candidato/a individuato/a seguendo l'ordine di priorità stabilito in base alla graduatoria formulata dalla Commissione.

Il contratto può prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito. All'atto della firma del contratto il/la RTT opta per il regime di impegno a tempo pieno o a tempo definito.

**Al fine della sottoscrizione del contratto il/la candidato/a vincitore/vincitrice dovrà essere in possesso di firma digitale.**

Nel caso in cui un/una candidato/a dovesse risultare vincitore/vincitrice di più selezioni, sarà possibile stipulare un solo contratto da ricercatore/ricercatrice a tempo determinato.



Il/la vincitore/vincitrice, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti per l'accesso, dovrà presentare a questa Amministrazione, entro il termine assegnato e comunque prima della stipula del contratto, la documentazione di rito prescritta dalla normativa vigente.

Tra l'Università e il/la vincitore/vincitrice si stipula un contratto sessennale non rinnovabile di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato e a tempo pieno o definito per lo svolgimento di attività di ricerca, didattica, di didattica integrativa e servizio agli studenti.

L'impegno annuo complessivo richiesto ai/alle RTT è quello previsto dall'art. 6, comma 1, della legge n. 240/2010 in base al regime di impegno. Devono essere dedicate allo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti 350 ore per il regime di tempo pieno e 200 ore per il regime di tempo definito. Per l'assegnazione dei compiti didattici e i relativi diritti e doveri e si fa riferimento al vigente *Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento, di didattica integrativa e tutorato didattico*.

Nel contratto vengono stabilite le modalità di svolgimento delle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e alle studentesse, concordate con il Direttore o la Direttrice di Dipartimento coerentemente con quanto indicato nel bando di selezione.

Al/alla titolare del contratto compete un trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo pari al trattamento iniziale spettante al/alla ricercatore/ricercatrice a tempo indeterminato confermato/a, a seconda del regime di impegno scelto. Tale trattamento sarà elevato del 25% per tutta la durata del contratto, previa valutazione, da parte del Consiglio di Dipartimento dell'attività di ricerca e di didattica svolta al termine di ogni anno.

Il trattamento previdenziale è uguale a quello del ricercatore di ruolo a cui verrà aggiunto il contributo INPS D.S.

Al termine di ogni anno il/la RTT potrà svolgere all'interno del Dipartimento di afferenza una lezione/seminario esplicativa dell'attività di alta formazione e di ricerca svolta.

Al termine di ogni anno il/la RTT dovrà altresì trasmettere al Direttore del Dipartimento interessato una relazione sui risultati dell'attività di ricerca svolta e una relazione sull'attività didattica.

Ai fini della durata del rapporto instaurato con il/la titolare del contratto, i periodi trascorsi in aspettativa per maternità, paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente non sono computati, su richiesta del titolare del contratto.

Ai/alle RTT si applicano le disposizioni di cui all'art. 6, commi 9, 10, 11 e 12 della L. 240/2010 che disciplinano le incompatibilità legate alla posizione giuridica di ricercatore/ricercatrice, e le incompatibilità connesse al regime di impegno a tempo pieno o a tempo definito. La posizione da RTT, qualunque sia il regime di impegno scelto, è incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati, con la titolarità di contratti di ricerca anche presso altre università o enti pubblici di ricerca, con le borse di dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio a qualunque titolo conferita da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui questa sia finalizzata alla mobilità internazionale per motivi di ricerca. Per tutto il periodo di durata del contratto, i dipendenti delle Amministrazioni





pubbliche sono collocati, senza assegni né contribuzioni previdenziali, in aspettativa, ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

Per la risoluzione anticipata del contratto il ricercatore / la ricercatrice a tempo determinato è obbligato/a a dare un preavviso di almeno 30 giorni. In caso di mancato preavviso non adeguatamente motivato l'Amministrazione ha diritto di trattenere al lavoratore un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato. In caso di risoluzione anticipata del rapporto di lavoro il compenso spettante va ridotto proporzionalmente ai mesi effettivamente lavorati.

Il ricercatore / la ricercatrice a tempo determinato che risolve in anticipo il contratto ha l'obbligo di presentare una relazione sui risultati dell'attività didattica e di ricerca svolta fino alla data di risoluzione.

Lo svolgimento del contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli, ma costituisce esclusivamente titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni.

#### **ART. 11**

##### **(Responsabile del procedimento)**

Ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è nominato responsabile del procedimento il dott. Enrico Giofrè, responsabile del Settore concorsi personale docente di questa Università – tel. 070/6752347 - e-mail [concorsidoc@amm.unica.it](mailto:concorsidoc@amm.unica.it), il quale assicura il corretto svolgimento della procedura nel rispetto della normativa vigente e le comunicazioni ai candidati.

#### **ART. 12**

##### **(Trattamento dei dati personali)**

L'Università degli Studi di Cagliari è titolare del trattamento dei dati personali ai sensi delle norme del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del D.Lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona. L'informativa sul trattamento dati per la categoria di interessato Cittadini è pubblicata sul sito [https://www.unica.it/unica/it/utility\\_privacy.page](https://www.unica.it/unica/it/utility_privacy.page)

#### **ART. 13**

##### **(Pubblicità)**

L'avviso di pubblicazione del presente bando sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV serie speciale - concorsi. Copia integrale del bando sarà pubblicato sul sito di questo Ateneo, sul sito del MIUR e sul sito dell'Unione Europea.



**ART. 14**

**(Rinvio circa le modalità di espletamento della selezione)**

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia.

Cagliari

Il Rettore

Prof. Francesco Mola

Sottoscritto con firma digitale



allegato al bando di selezione per il reclutamento di n. 1 RTT

**SCHEDA N. 1**

<b>Numero dei posti</b>	1	<b>Codice selezione</b>	rtaA_04D_0124_08/E2
<b>Area scientifica</b>	08 - Ingegneria Civile e Architettura		
<b>Settore concorsuale</b>	08/E2 - Restauro e Storia dell'Architettura		
<b>Profilo (SSD)</b>	ICAR/19 - Restauro		
<b>Dipartimento</b>	Ingegneria civile, ambientale e Architettura		
<b>Lingua straniera</b>	Inglese		
<b>Numero massimo delle pubblicazioni presentabili</b>	12		
<b>Attività di ricerca che il/la RTT sarà chiamato/a a svolgere:</b>			
<p>La/il RTT sarà chiamata/o a portare avanti le linee di ricerca delineate negli ultimi dieci anni dalla Scuola di Architettura e, nello specifico, dal settore Restauro.</p> <p>Sinteticamente, le tematiche riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– teoria e storia del restauro: dai principi all'operatività, con particolare attenzione per le figure del secondo Novecento, anche in relazione agli studi di genere;</li><li>– l'analisi stratigrafica, archeometrica e materica del costruito storico con particolare riferimento alla disamina delle tecniche costruttive della Sardegna, specialmente in relazione all'edificato storico diffuso;</li><li>– l'utilizzo delle tecnologie ICT per la tutela e il monitoraggio dei beni culturali, in termini di archiviazione delle informazioni provenienti dalla ricerca storico-archivistica, dalla diagnostica e dal cantiere;</li><li>– la struttura e la qualità del progetto di restauro, anche in relazione alle tecniche di intervento;</li><li>– questioni di riuso: le grandi fabbriche urbane dismesse, con particolare attenzione per quelle di natura eterotopica;</li><li>– la tutela del paesaggio: il patrimonio culturale in relazione ai processi di transizione energetica.</li></ul> <p>L'RTT potrà proporre casi studio personali relativi alle tematiche sopra descritte, apportando il proprio originale contributo alla ricerca. L'approccio deve comunque rispettare la linea della interdisciplinarietà e del confronto pluridisciplinare portato avanti dalla Scuola.</p>			
<b>Attività didattica che il/la RTT sarà chiamato/a a svolgere per un massimo di 60 ore (o 90 in caso sia in possesso dell'ASN):</b>			
<ul style="list-style-type: none"><li>- Teoria e Tecniche del Restauro, inserito nel Manifesto degli Studi al III anno, della Laurea Triennale in Scienze dell'Architettura, I semestre, L17, 2 CFU;</li><li>- Tutela del paesaggio storico, inserito nel Manifesto degli Studi al II anno della Laurea Magistrale in Architettura, I semestre, 6 CFU.</li><li>- Teorie e Tecniche di Restauro, inserito nell'Offerta Formativa della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio, I anno, 2CFU</li></ul>			



- e Restauro Urbano, inserito nell'Offerta Formativa della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio, II anno, 2 CFU

**Attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il/la RTT sarà chiamato/a a svolgere:**

La/il RTT dovrà garantire attività di didattica integrativa in relazione a:

- assistenza e ricevimento studenti in relazione ai propri insegnamenti;
- partecipazione alla attività di programmazione dei corsi e dell'attività didattica integrativa;
- organizzazione e/o partecipazione a seminari, workshop, lezioni aperte, etc.;
- partecipazione alle attività istituzionali di Dipartimento e di Ateneo;
- supporto agli studenti in qualità di relatore o correlatore per lo svolgimento di Tesi di Laurea;
- supporto agli studenti in qualità di relatore o correlatore per lo svolgimento di Tesi di Specializzazione;
- supporto ai dottorandi in qualità di tutor esterno per lo svolgimento di Tesi di Dottorato;